



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**



UNIVERSITÀ DEL SALENTO
Consiglio degli Studenti

BANDO DI CONCORSO
per la presentazione e selezione di proposte
di

*Interventi per il miglioramento dei
servizi didattici e di formazione
dell'Ateneo*

- **E.f. 2016**
- **E.f. 2017**



Art.1

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente bando di concorso stabilisce i criteri per la proposta e la selezione di interventi per il miglioramento dei servizi didattici e formativi dell'Ateneo, finanziati dal Consiglio degli Studenti, ai sensi dell'art. 57 dello Statuto di Ateneo, in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 55 in data 23/03/2016 e con deliberazione n. 109 in data 28/04/2017. Sulla base di quanto deliberato le risorse vincolate per gli interventi di che trattasi, sono di importo pari ad €116.277,42 per ciascuna annualità oltre alla somma di €251,17, residuale dell'e.f. 2016.

Al Consiglio degli Studenti (di seguito "Consiglio") è attribuita la facoltà di vincolare annualmente il fondo pari al 2% delle tasse versate dagli studenti nell'anno accademico precedente finalizzato a specifici interventi di miglioramento dei servizi didattici e di formazione dell'Ateneo.

Sullo stanziamento di cui al comma precedente è accantonato un fondo pari al 10% per l'organizzazione delle attività del Consiglio degli Studenti.

Art. 2

OBIETTIVI GENERALI

1. Gli interventi per il miglioramento dei servizi didattici e formativi dell'Ateneo devono favorire:
 - la libera iniziativa degli studenti, singolarmente o riuniti in associazioni;
 - la partecipazione attiva degli studenti, singolarmente o riuniti in associazioni;
 - il miglioramento nell'erogazione di servizi didattici e formativi propri dell'Ateneo.
2. Gli interventi devono essere informati ai seguenti principi:
 - trasparenza;
 - economicità;
 - piena concorrenzialità;
 - pubblicità delle iniziative;
 - buon andamento della Pubblica Amministrazione;
 - utilizzazione del Fondo nel rispetto del vincolo di destinazione a livello generale e specifico per singolo intervento.

Art. 3

FINANZIAMENTO

1. Il Consiglio delibera la ripartizione del fondo tra le varie proposte di intervento ammissibili e nel rispetto della programmazione economica annuale delle attività deliberata dal Consiglio stesso e approvata dal Consiglio di Amministrazione.
2. I singoli interventi sono finanziati secondo le modalità stabilite nel presente bando.
3. Non è consentito il finanziamento ex-post di interventi già realizzati al di fuori delle procedure e dei criteri individuati nel presente bando.
4. Il Consiglio finanzia gli interventi per un importo massimo di €5.000,00 cadauno al lordo degli oneri di legge. Sono, tuttavia, ammesse forme di cofinanziamento da parte di altri soggetti pubblici e/o privati, ivi inclusi i proponenti, e non a carico di altri fondi di Ateneo.



5. Sono considerati finanziabili solo ed esclusivamente i costi strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento proposto. Essi dovranno essere indicati nel formulario di budget di cui al successivo art.4 in maniera specifica e non forfetariamente, nonchè IVA esclusa e IVA compresa laddove soggetti a tale regime. Le spese di trasporto possono essere indicate in maniera forfetaria a motivo della naturale oscillazione di tali prezzi. Tali spese devono, tuttavia, essere riportate con precisione, specificando numero di passeggeri, tipologia di mezzo di trasporto, la/le compagnia/e cui si è fatto riferimento, la classe di trattamento individuata.
- Il Consiglio degli Studenti, in sede di esame dei progetti, limita la corresponsione dei gettoni di presenza, ai sensi della normativa vigente all'importo massimo onnicomprensivo per l'intera giornata di euro 200 lordi in occasione di scambi culturali e di collaborazioni scientifiche, di congressi, convegni, simposi, tavole rotonde, seminari e altre manifestazioni riferibili ai fini didattici formativi od istituzionali dell'Ateneo. Per "intera giornata" si intende, ai fini del presente bando, la prestazione resa per più di 3 ore.
- Non sono previsti gettoni di presenza qualora si tratti di personale docente o tecnico-amministrativo appartenente all'Università del Salento.
- Per la prestazione resa, in occasione di laboratori, corsi di formazione e consimili cicli di incontri, avverrà la corresponsione di un compenso orario di importo massimo pari ad €60,00 lordi e ad € 200,00 lordi per l'intera giornata lavorativa.
6. Non sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
- compensi al soggetto proponente;
 - compensi a studenti dell'Università del Salento;
 - compensi al personale dipendente dell'Università del Salento;
 - compensi ai titolari di assegni di ricerca dell'Università del Salento;
 - compensi a figure per le quali non sia adeguatamente dettagliato il profilo professionale richiesto;
 - spesa per beni e/o servizi non direttamente collegati alla proposta di intervento.
7. Tutte le voci di spesa previste all'interno di ciascun intervento devono rispettare i limiti previsti da norme di legge, dai Regolamenti vigenti e/o dalle deliberazioni assunte dagli Organi d'Ateneo, ivi comprese eventuali Convenzioni, accordi quadro, ecc..
8. Il Consiglio non approva proposte identiche o analoghe ad altre approvate e non ancora rendicontate alla data di scadenza del bando. Sarà cura del Centro di Responsabilità competente per la gestione delle iniziative finanziate con il fondo di cui all'art. 57 dello Statuto fornire idonea informativa al Consiglio degli Studenti.
9. Ciascuna proposta può essere finanziata da un minimo del 50% ad un massimo del 100% nei casi in cui le voci di spesa indicate nello schema budget di cui all'art.4.4 siano non necessarie e incoerenti rispetto alla finalità dell'intervento proposto.



Art. 4

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI

1. Sono ritenute ammissibili le proposte che rispettano i requisiti relativi a:
 - a) soggetti proponenti;
 - b) contenuti;
 - c) modalità e termini di presentazione come indicati negli articoli successivi.
2. La mancanza dei requisiti di ammissibilità di cui al comma 1 comporta l'esclusione della proposta. Sono di competenza della Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti le verifiche indicate al comma 1.

4.1 Ammissibilità dei Proponenti:

4.1.1 Possono presentare proposte di intervento tutti gli studenti regolarmente iscritti all'Università del Salento alla data di scadenza del bando. Nella proposta possono essere individuati uno o più studenti delegati al raggiungimento degli scopi del progetto nel caso in cui il proponente perda lo status di studente.

4.1.2 Gli studenti possono presentare la proposta a titolo individuale oppure con il supporto di associazioni studentesche riconosciute dall'Università del Salento. Qualora intendano avanzare più domande per le differenti annualità messe a concorso, gli studenti dovranno presentare domande distinte per ciascuna annualità.

4.1.3 Nel caso di presentazione a titolo individuale la proposta deve essere obbligatoriamente accompagnata, al momento della presentazione, da 20 firme di studenti regolarmente iscritti all'Università del Salento alla data di scadenza del bando, a garanzia dell'interesse degli studenti nei confronti dell'intervento proposto. Le firme degli studenti dovranno essere autenticate dal personale in servizio presso l'Università del Salento. In particolare, detta autenticazione potrà essere effettuata dal Capo dell'Area studenti, dal Capo Ufficio Offerta formativa e Diritto allo studio, dal Capo Ufficio Organi collegiali, dai Coordinatori amministrativi dei Dipartimenti e dai Responsabili amministrativi per la Didattica presso i Dipartimenti.

4.1.4 Nel caso di presentazione con il supporto di una delle Associazioni studentesche riconosciute dall'Università del Salento è necessario allegare alla proposta l'autorizzazione del Rappresentante legale dell'Associazione medesima.

Sono Associazioni riconosciute quelle che hanno ottenuto il riconoscimento o la conferma del riconoscimento per l'anno 2017 e/o per l'anno 2018, entro la data di scadenza del bando.

4.2 – Ammissibilità dei contenuti:

4.2.1. Sono considerati “interventi per il miglioramento dei servizi didattici e di formazione dell'Ateneo” le seguenti tipologie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, aventi carattere



collettivo e utilità di accrescimento scientifico in coerenza con quanto previsto nell'art. 64 dello Statuto d'Ateneo:

- a) Viaggi di studio e/o altre attività e/o iniziative di carattere culturale (es. realizzazione cineforum, spettacoli teatrali, mostre, ecc.);
- b) Congressi, convegni, simposi, tavole rotonde, seminari e altre manifestazioni riferite ad attività didattiche o formative dell'Ateneo; corsi di educazione civica, supporto alla didattica od alla formazione per l'approfondimento di tematiche connesse con programmi formativi realizzati dai Corsi di Studio o dai Dipartimenti;
- c) Riviste di natura non scientifica su tematiche inerenti la didattica e la formazione;

4.2.2 La verifica circa la coerenza dell'intervento proposto rispetto alle esigenze di miglioramento dei servizi didattici e di formazione d'Ateneo e la corrispondenza con quanto previsto al precedente punto 4.2.1 è demandata alternativamente alle seguenti strutture: Dipartimenti, Centri di ricerca, Scuola Superiore ISUFI, Scuole di Specializzazione e di Dottorato, attraverso la sottoscrizione di idonea attestazione.

4.3 Ammissibilità dei costi

Si richiama quanto previsto dal precedente art.3.

4.4 Ammissibilità della forma

Le proposte di intervento devono essere presentate esclusivamente attraverso l'apposita piattaforma on line entro le ore 23,59 del 31 ottobre 2018.

L'accesso alla piattaforma è consentito attraverso l'inserimento delle credenziali personali di ciascuno studente.

Alla proposta devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

- a) schema di budget;
- b) attestazione di cui al precedente punto 4.2.2 della struttura didattica/ricerca;
- c) preventivi relativi alle voci di spesa indicate al fine di attestare la congruità del costo individuato. Si fa presente che tali preventivi non impegnano in alcun modo il Consiglio degli Studenti e l'Università nei confronti dei fornitori;
- d) tabella firme di cui al precedente comma 4.1.3 nel caso di proposta presentata a titolo individuale;
- e) curriculum vitae, qualora la proposta di intervento preveda il coinvolgimento di risorse umane retribuite;
- f) autorizzazione del Rappresentante legale dell'Associazione medesima di cui all'art. 4.1 nel caso di proposta presentata con il supporto di una delle Associazioni studentesche riconosciute dall'Università.



Art. 5

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte, devono essere presentate esclusivamente attraverso l'apposita piattaforma on line **entro le ore 23,59 del 31 ottobre 2018.**

Alla proposta, da compilare ed inviare telematicamente seguendo la procedura guidata, dovrà essere allegata la documentazione richiesta dal presente bando, art.4.4, mediante upload della documentazione richiesta dal presente bando.

Art. 6

VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. La valutazione degli interventi è di competenza del Consiglio degli Studenti su proposta della Giunta di cui all'art. 6 del Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti emanato con D.R. n. 456 del 18/4/2011 e ss.mm.

2. Il Consiglio degli Studenti entro 60 giorni dalla ricezione delle proposte ritenute ammissibili deve approvare, a maggioranza assoluta dei presenti, la graduatoria redatta dalla Giunta.

3. Terminata la fase di valutazione, il Consiglio approva la graduatoria finale e delibera altresì il finanziamento richiesto per ciascun intervento fino a capienza del budget stanziato in base alla Programmazione delle attività del Consiglio degli Studenti relativa all'esercizio finanziario.

La delibera del Consiglio degli Studenti è trasmessa, per i successivi adempimenti, al Consiglio di Amministrazione.

6.1 Criteri di valutazione

1. Costituiscono criteri di valutazione le voci indicate nella tabella di seguito esposta:

VOCI DI VALUTAZIONE	punteggio
Rilevanza della proposta rispetto agli obiettivi generali stabiliti dal Regolamento	Da 1 a 5
Coerenza della proposta rispetto ai servizi didattici e di formazione già erogati dall'Ateneo	Da 1 a 5
Chiarezza nell'identificazione del bacino di utenza e dei partecipanti	Da 1 a 5
Livello di coinvolgimento degli studenti nella realizzazione dell'intervento e verifica del buon esito del progetto certificabili	Da 1 a 5



Originalità dell'intervento	Da 1 a 5
Coerenza dei costi indicati nello Schema Budget e obiettivi previsti dalla proposta progettuale	Da 1 a 5
Presenza di valori aggiunti in relazione ad altri interventi simili realizzati con successo dal medesimo soggetto proponente	Da 1 a 5
Presenza di valori aggiunti in relazione alla sussistenza di manifestazioni di interesse, patrocini, accordi di partenariato	5
TOTALE	40

Art. 7

NORME FINALI

I soggetti proponenti a cui è stata finanziata la proposta progettuale, sono tenuti a redigere una relazione al termine della realizzazione del progetto, da inviare al competente ufficio dell'Università. Tale relazione deve attestare il conseguimento degli "Obiettivi Generali" previsti dal Bando e il raggiungimento degli obiettivi specifici che si erano proposti durante la fase della presentazione dell'intervento.

Il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la sig.ra Anna Maria Tarricone (Ufficio Offerta formativa e Diritto allo Studio).

Ogni informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Offerta formativa e Diritto allo studio a mezzo mail da inviare all'indirizzo annamaria.tarricone@unisalento.it e telefonicamente, dal lunedì al venerdì, ore 9,00-11,00 al recapito telefonico: 0832 299278.

Sono allegati al presente bando:

- 1) schema di budget;
- 2) format attestazione (di cui al punto 4.2.2) della struttura didattica/ricerca;
- 3) format tabella firme (di cui al punto 4.1.3) nel caso di proposta presentata a titolo individuale;
- 4) format autorizzazione (di cui al punto 4.1.4) del Rappresentante legale dell'Associazione, in caso di proposta presentata con il supporto di un'Associazione.

Lecce,

f.to IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Donato De Benedetto)

f.to IL RETTORE

(Prof. Vincenzo Zara)